

## PROGRAMMA ELETTORALE PER PRESIDENZA C.R. PIEMONTE F.C.I.

Sono Filippo Borrione, Biellese dalla nascita, 57 anni. Nella vita sono un artigiano tessile con diverse passioni, la principale è la bicicletta.

Sono tesserato alla FCI da quarantasei anni. Ho "staccato" la prima tessera da giovanissimo, partecipando alle ultime gare della stagione 1975 con la maglia del G.S. Astrua. Poi, indossando i colori di UCAB Biella 1925, Acqua Valbina, G.S. G. Brunero, G.S. Sisport Fiat Trattori, Fiatagri, G.S. Fossano e Officine Riunite ho terminato la mia attività agonistica nella categoria Dilettanti di 1ª serie. Una volta sceso di sella, mi sono da subito dedicato alla vita societaria dell'Unione Ciclo Alpina Biellese 1925. Sono Presidente da sedici anni e di Direttore di Corsa da quasi trenta.

In Società abbiamo avuto la soddisfazione di tesserare tanti giovani, dai giovanissimi agli élite (senza trascurare il settore amatoriale), in tutte le specialità: strada, fuoristrada e pista, alcuni dei quali hanno raggiunto importanti soddisfazioni personali. UCAB è attiva anche sotto l'aspetto organizzativo: Ha messo in cantiere negli ultimi anni gare internazionali, nazionali, indicative premondiali e campionati italiani.

Sempre grazie alla vita societaria, molto importante per la mia formazione, sono stato coinvolto nell'attività Provinciale come consigliere, come Docente Federale e come responsabile regionale Direttori di Corsa. Ho avuto l'onore di far parte, con responsabilità tecniche, del Comitato di Tappa del Giro d'Italia a Biella negli anni 1993, 1999, 2007, 2014, 2017 e Valdengo nel 2014 e 2017, e al Giro Rosa nel 2019.

Mi candido per consentire un'ulteriore crescita del ciclismo Piemontese, partendo dalle cose positive già realizzate e mettendo a disposizione del movimento societario l'esperienza maturata nei miei 46 anni di ciclismo e di passione sportiva. Un'esperienza vissuta soprattutto alla base.

Di seguito i principali obiettivi che intendo raggiungere con l'appoggio e l'aiuto del mio Consiglio:

STRUTTURARE i bisogni tecnico-organizzativi delle Società.

Mi riferisco alle problematiche relative, in particolare, ai costi e alle problematiche di gara: parlo della transennatura, fondamentale per la sicurezza e per evitare eventi spiacevoli in fase di arrivo, del fotofinish, dei numeri di gara (con una necessaria uniformità), dei servizi di segreteria e dei chip. Tutto ciò può essere messo a disposizione delle società in maniera più omogenea ed economicamente vantaggiosa, con investimenti del CR o accordi con i servizi esistenti.

PROMOZIONE del reclutamento nelle categorie giovanili.

Con la collaborazione di altre Federazioni del Coni dovrà essere favorita una reale multidisciplinarietà, fattore necessario per uno sviluppo armonico fisico-psico e attitudinale dei giovani atleti. È una modalità operativa fondamentale per destinare ogni ragazzo all'attività agonistica più indicata per le sue capacità. In questo senso va stimolato il tesseramento dei giovani coinvolgendo in modo più mirato i distretti scolastici e gli altri enti presenti sul territorio.

VICINANZA E APPOGGIO alle Società organizzatrici.

L'obiettivo di risolvere in modo costruttivo le problematiche territoriali e regolamentari in ambito BUROCRATICO e di SICUREZZA, coinvolgendo in maniera più armonica e collaborativa le Istituzioni (Prefetture, Questure, Province, Protezione Civile).

REGOLAMENTI. Rispetto e applicazione omogenea degli stessi su tutto il territorio piemontese. Implementare la collaborazione delle commissioni del CR con tutte le Società. Essere di stimolo al Consiglio Federale proponendo gli opportuni correttivi alle norme, indispensabili alle Società in questo momento di profonda trasformazione.

CALENDARI uniformare e coordinare i calendari provinciali e regionali collaborando in modo fattivo con i Comitati confinanti. Particolare attenzione alle categorie giovanili, con la creazione di circuiti di manifestazioni non concomitanti. Questo andrà fatto valutando con attenzione la densità dei tesserati per provincia. Per il fuoristrada, attività fondamentale per la vita federale, stimolare e favorire l'organizzazione di eventi capaci di coinvolgere, nella stessa giornata, tutte le categorie dai Giovanissimi agli Allievi.

CONTRIBUTI ECONOMICI il CR reinvestirà ogni contributo federale o proveniente da enti a beneficio nell'attività delle società e per soddisfare i bisogni delle strutture federali o per realizzare progetti mirati proposti dalle società stesse. Tutto sarà documentato e presentato in totale trasparenza, con atti e decisioni pubblicati sul sito web della FCI.

TUTELA DEI GIOVANI grande attenzione sarà riservata alle prime categorie agonistiche, preservandole da un eccessivo quanto prematuro sfruttamento fisico. Il talento dei ragazzi va tutelato e difeso. mettendo disposizione tecnici della Regione docenze e supporti specifici.

ASCOLTARE e rispondere alle varie problematiche e alle richieste delle Società con tesserati che svolgono attività nei diversi territori provinciali. È un punto nevralgico dell'attività futura del Comitato: va ricreato un tessuto interprovinciale comprendendo tutte le componenti e senza trascurare nessun distretto. Cooperazione fattiva con le Società, per favorire e concretare una reale vicinanza alla vita del Comitato Regionale.

ATTUARE e stimolare una pianificazione e una strutturazione verticale, a livello Regionale, delle varie categorie di attività. Il passaggio è indispensabile per riportare in Piemonte almeno un team professionistico.

STIMOLARE il settore amatoriale in tutte le specialità, un movimento attualmente troppo frazionato nei vari Enti di Promozione. Occorre spingere i praticanti ad avvicinarsi alla F.C.I. con l'obiettivo di favorire il reperimento di risorse per migliorare la gestione dei sodalizi e lo sviluppo dell'attività giovanile evitando una segmentazione poco produttiva in tutti i settori. Vogliamo operare in concreto con l'organizzazione di Granfondo e Brevetti Randonnées favorendo un punto d'incontro tra le Società (FCI) e il mondo amatoriale e cicloturistico.

Ringraziando per l'attenzione

In fede  
Filippo Borrione  
